

La Coppa Italia dovrà attendere sino a domani per conoscere l'identità delle finaliste

Milan, un 4-2 «sospetto» con i fantasmi della Juve

In vantaggio di quattro gol, i rossoneri consentono la parziale replica degli avversari per chiudere in anticipo la stagione

La lunghissima volata tra Inter e Fiorentina terminerà in trasferta

MARCATORI: nel p.t. al 26' Bigon e al 31' Sartori; nella ripresa al 11' Burlani su rigore, al 22' Bigon, al 28' Bozzi e al 35' Schinaglia.

MILANO: Rigamonti; Collovati (nella ripresa Morini); Boldini; Capello, Bet, Baresi; Antonelli, Bigon (dal 39' della ripresa Carotti); Sartori, Rivera, Burlani, N. 12 Navazzotti, N. 11 Gaudino, N. 15 Tosetto.



Rivera, Capello, Antonelli: le solite intuizioni, una esibizione sconfortante e un enigmatico ritorno.

ro dopo il fastidioso e pericoloso infortunio al tendine, rifiutare gli schemi proprio come Capello ma, evidentemente, con un diverso retroterra di intenzioni.

Vedremo poi in cronaca il dettaglio. Dignitoso anche l'altro debutto al cospetto del pubblico, si fa ovviamente per dire, di casa. Quello di Baresi nel ruolo di libero. Di questo ragazzo circolano nell'ambiente elogi spericolati. Vedremo in seguito.

A questo punto, siccome la Juve senza Boninsegna, Fulvio e Morini e con Virvili nel ruolo di Chiarot non è mai stata una cosa seria, passiamo alla cronaca. Dei gol e delle cose più interessanti. Tanto per cominciare segnaliamo una traversa scheggiata al 18' dal tal Gasperini, benonico di belle speranze, interno destro, con un bulide dal limite. Poi, dopo qualche disinvoltata serpentina di Sartori, il primo gol. Frutto di un'azione danzata, tutta, come direbbero i tecnici, esasperati, di prima intenzione. Da Burlani a Sartori, ancora a Burlani, crocchio per Bigon e gol di piatto dopo Era il 29'.



Anche Trapattoni ha snobbato la Coppa Italia e se n'è volato in Argentina.

Taranto e Napoli giocano domani alle 16. Sempre domani, con inizio alle 21.30, sarà il turno di Torino Inter e di Monza-Fiorentina.

Tratto dal pubblico e dai mezzi di informazione ma soprattutto irisa dall'aspetto totale dei suoi protagonisti, la formula della Coppa va riveduta e corretta con la massima urgenza attendendo, se del caso, alle esperienze maturate con successo all'estero.

Italia ha recitato nel silenzio di stadi semi-deserti. Radiografiamo sinteticamente le otto partecipanti ai due giorni finali di quest'anno. Due sono le cadette: Monza e Taranto, impegnatissime sul filo di lama del campionato di serie B, un campionato logorante e sbriciante come pochi, hanno immediatamente rinunciato a battere scherzosamente con abiti dimessi e chiaramente improrovvisati le due formate, scelseggiate dalle convocazioni argentine di Enzo Bearzot, evidentemente in condizione di non nuocere, si sono date una dimensione minime trasferendo tra i titolari schiere affollate di giovanissimi a primavera. Trapattoni e Radice, i condottieri di Juve e Toro, hanno persino abbandonato le operazioni di comando per ruere dappresso il «Madrid» eccitato. La sostituzione in sanabria Rizzotto e Ferretti, fedelissimi apprendisti stregoni.

Restano da conquistare Milan, Napoli, Inter e Fiorentina. Quelle squadre che, in sostanza, pur con andatura altalenante, hanno tessuto più intensamente questa fase finale della Coppa Italia. Il Milan comunque merita un discorso a parte. Un'eccezione tra i fantasmi rossoneri ha praticamente sglottato le residue ipotesi di ineluttabilità. Liedholm e i suoi dipendenti mai hanno dato la sensazione di volersi impegnare a fondo. Con scarsi senso di responsabilità i rossoneri hanno rinunciato, di volta in volta, ad una piccola porzione dello schieramento titolare accorpandosi, per saltare la buccia, alle intenzioni del cavalier Rivera, al trionfatore di Bigon, ai vol del carneade Sartori. Ecco perché il Milan, detentore della coccardina tricolore, va ad aggiungersi alla lista di chi ha snobbato la Coppa.

Table with 5 main columns: RISULTATI Serie «B», CLASSIFICA SERIE «B», RISULTATI Serie «C», CLASSIFICHE SERIE «C», and DOMENICA PROSSIMA. It contains detailed football statistics, league standings, and match schedules for the Coppa Italia.

Large advertisement for Volkswagen Diesel vans. The headline reads 'VOLKSWAGEN DIESEL ...i tanti modi di essere del vero Trasporto Leggero'. It features a large image of a white van and several smaller images showing different configurations of the van, such as with a raised roof, a truck body, or a canopy. Text at the bottom describes the benefits of the vans and provides contact information for Volkswagen.